



#conoscereperconservare

25 MAGGIO: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LONTRA

Al Bioparco ZOOM incontri con i biologi, attività per i bambini e una raccolta fondi

La Giornata mondiale sulle lontre: un evento che a livello mondiale vuole sensibilizzare sulla conservazione di questa splendida specie animale. Un evento che si colloca nell'ambito delle collaborazioni che il Parco del Po e della Collina Torinese, la prima urban MAB italiana riconosciuta dall'UNESCO come modello di integrazione tra uomo e natura, sta intrattenendo sul territorio.

Il Programma MAB (Man and Biosphere) è stato avviato dall'UNESCO negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e capacity-building. Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle Riserve della Biosfera, aree marine e/o terrestri che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali. Scopo della proclamazione delle Riserve è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, creare siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale.

In Italia ad oggi le riserve della biosfera riconosciute dall'Unesco sono 13, 3 interessano il fiume Po: Area della Biosfera Monviso/RBT Monviso (transfrontaliera), 2013/2014, Delta del Po (inter-regionale), 2015, Il Parco del PO e della Collina Torinese, 2016.

La famiglia di lontre dalle piccole unghie che popola l'habitat "Lontre di Manakara" al Bioparco ZOOM Torino fa parte di una delle 13 specie di lontre presenti al Mondo.

La lontra, considerata da sempre una specie a rischio minimo di estinzione, è passata nel giro di pochi anni ad essere inserita tra le specie seriamente minacciate. Le cause principali del declino sono l'aumento dell'inquinamento del Pianeta che va ad intaccare anche il loro habitat e la sempre più alta distruzione dello stesso a causa dell'agricoltura (coltivazione di tè e caffè) e dell'acquacoltura che distruggono le foreste di mangrovie, principale luogo di reperimento cibo per le lontre. Altro grande problema sempre più importante è l'elevato utilizzo di pesticidi che inquinano fiumi e falde acquifere.



La specie, originaria dell'Asia (India, Malesia, Indonesia, Filippine e Cina Meridionale) vive infatti nei pressi di fiumi, torrenti, paludi, estuari e lungo le coste dove trova il suo nutrimento - pesci, rane, granchi, gamberi e frutti di mare - che caccia abilmente in acqua grazie alle zampe anteriori palmate e che consuma con i denti affilatissimi.

Come per tutti gli animali presenti al Parco, anche la coppia di lontre, che da pochi mesi si è trasformata in una famiglia dando alla luce i cuccioli, proviene da altre strutture zoologiche facenti parte dell'Associazione EAZA (Himal, il maschio, dalla Francia e Nina, la femmina, dalla Repubblica Ceca). Questo per consentire la conservazione della specie, la riproduzione controllata ed evitare la totale estinzione nel prossimo futuro.+

Sinonimo di benessere degli animali è stata proprio la nascita a dicembre di cuccioli in un nido creato all'interno di un tronco cavo.

"Pochi giorni prima del parto abbiamo notato un comportamento anomalo: la coppia stava selezionando con cura foglie, rametti e altri materiali recuperati dal suolo per posizionarli all'interno del tronco - racconta Daniel Sanchez, Direttore zoologico di ZOOM Torino - E' così che abbiamo capito che stava per nascere una cucciolata. Nei giorni seguenti - prosegue Sanchez - ci siamo occupati di monitorare con attenzione, più volte al giorno, la coppia finché, una mattina, abbiamo visto sbucare dalla tana alcune piccole codine e abbiamo capito che erano finalmente nati!"

Cuccioli che sono stati seguiti da una telecamera, strumento spesso utilizzato dai keeper per il monitoraggio del benessere di cuccioli che non è possibile avvicinare, che è stata posizionata inizialmente nella tana in modo non invasivo e successivamente in differenti zone dell'habitat.

I cuccioli, fino ad un mese di vita, quando ancora avevano gli occhi chiusi, hanno trascorso le giornate dormendo nella tana insieme alla mamma. Misuravano 15cm e pesavano circa 50gr, non avevano ancora i denti e si nutrivano solo del latte materno (ogni 3-4 ore e per 10-15 min alla volta).

Al raggiungimento della 6° settimana di vita, la veterinaria del parco, Sara Piga, ha effettuato la prima visita dei cuccioli. È stato verificato il loro stato di salute controllandone il peso e i parametri vitali, verificandone il sesso e curando la crescita corretta della dentatura.



Quando i piccoli hanno raggiunto i 3 mesi hanno esplorato per la prima volta l'esterno della tana, scoprendo un mondo a loro nuovo e iniziando così lo svezzamento, mangiando cibo solido, in particolare pesce, procurato dai genitori.

È solo a partire dal 4° mese che i keeper del parco hanno potuto entrare nell'habitat per le prime interazioni. Gli animali presenti nel parco non sono assolutamente addomesticati né abituati al contatto fisico con l'uomo, ma devono poco a poco fidarsi dei biologi che si occupano di loro perché solo instaurando un rapporto di fiducia potranno così essere avvicinati per controlli periodici sul loro stato di salute o per eventuali necessità.

"La cucciolata nata – spiega Daniel Sanchez - starà con i genitori fino alla nascita di nuovi piccoli e collaborerà poi nell'allevarli. Sarà solo intorno ai 4-5 anni che inizieranno a staccarsi dai genitori e fratelli per cercare dei compagni e comporre il loro nucleo familiare."

Per festeggiare la giornata della lontra, nel week end del 28 e 29 maggio, presso il Bioparco ZOOM Torino saranno molte le attività che contribuiranno a far conoscere le problematiche in natura di questa specie e contribuire così a conservare l'habitat naturale e un essere vivente così importante per l'ecosistema.

Numerosi gli appuntamenti con i **talk** dei biologi presso l'habitat Lontre di Manakara, durante i quali si potranno approfondire le informazioni sulla specie e scoprirne curiosità ed abitudini ed imparare sul cosa fare per tutelare il loro habitat.

I bambini potranno inoltre trasformarsi in piccole lontre grazie al face painting

Parte del ricavato della giornata, inoltre, sarà destinato ad un progetto di conservazione specifico, per tutelare la specie in natura

Per informazioni sul parco, orari e prezzi, visita il sito www.zoomtorino.it

ZOOM Torino è il primo bioparco immersivo d'Italia. Niente reti, gabbie e cancelli, ma cespugli e vasche d'acqua, per un tuffo totale nei diversi habitat del parco, vere e proprie riproduzioni di ambientazioni africane e asiatiche. Un percorso che si snoda tra **160.000 metri quadrati**, un viaggio indimenticabile, curioso e sorprendente, dove vivere due continenti, l'Africa e l'Asia, ed emozionarsi insieme agli animali in habitat ricreati ad hoc per loro: **Serengeti, Madagascar, Asia, Anfiteatro di Petra, Bolder Beach, Fattoria del Baobab, Lontre di Manakara.**

Zoom Torino, membro di **EAZA, European Associations of Zoos and Aquaria**, l'associazione che riunisce tutte le più prestigiose strutture zoologiche europee, è un bioparco di nuova concezione, lontano dalla vecchia e ormai superata idea di zoo tradizionale, ed ha l'obiettivo di fare conoscere e proteggere gli animali, conservare e difendere le specie a rischio, sostenere la ricerca e approfondire le tematiche ambientali.

ZOOM Torino

Strada Piscina, 36 - 10040 Cumiana (To)
Tel: 011.9070419 – e-mail: info@zoomtorino.it
Sito internet: www.zoomtorino.it

Ufficio stampa ZOOM Torino

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali - Via Panfilo Castaldi 11, 20124 Milano
Karen Sabrina Carminati – carminati@segrp.it - 338.6662603
Valeria Croce – croce@segrp.it - 339.8117695